

Casa del Sacro Cuore

SCUOLE DIOCESANE
LODI



Piano triennale dell'offerta formativa 2025-2028

Casa del Sacro Cuore

SCUOLE DIOCESANE LODI

ELABORAZIONE E SIGNIFICATO DEL PIANO: Legge n.107/2015

Art. 1 – comma 14; sostituisce articolo 3 del DPR n. 275/1999

- **1** *“Ogni istituzione scolastica predispose, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell’offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell’ambito della loro autonomia.”*
- **4** *“Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d’istituto.”*

Art. 1 – comma 16

“Il piano triennale dell’offerta formativa assicura l’attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l’educazione alla parità dei sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori ...”

STESURA E APPROVAZIONE

- Il piano è stato approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del **1° dicembre 2025** per la scuola PRIMARIA e del **18 dicembre 2025** per la scuola SECONDARIA di 1° grado.
- Il piano è stato approvato in bozza dal Consiglio d’Istituto nella seduta del **11 dicembre 2025**.
- Il piano viene pubblicato su “Scuola in chiaro” e sul sito web (www.psdlodi.it).

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- Il Piano si pone strategicamente al centro del cammino di riforma previsto dal Ministero ed esplicitato appunto nella Legge 107/2015. Tale cammino ha avuto per le istituzioni scolastiche un passaggio decisivo nell’anno 2014/2015 con l’elaborazione del Rapporto di Autovalutazione e la conseguente predisposizione del Piano di Miglioramento. Rapporto di Autovalutazione e Piano di Miglioramento, indirizzati dall’Atto del Dirigente Scolastico, aggiornati annualmente, istruiscono in modo significativo il POF triennale attraverso le priorità e gli obiettivi di processo fissati.

Casa del Sacro Cuore

SCUOLE DIOCESANE LODI

LINEE COMUNI DELLE SCUOLE DIOCESANE

Un servizio offerto alla società civile nel Lodigiano

Le *Scuole Diocesane*, che fanno parte della **CASA DEL SACRO CUORE**, intendono manifestare l'attenzione educativa della Chiesa di Lodi: ne esprimono lo stile di *servizio* che la contraddistingue, nei confronti delle persone, della città, del territorio. Si propongono come raccordo con gli organismi diocesani preposti all'educazione dei bambini, dei ragazzi e dei giovani, e con le altre agenzie educative, ecclesiali e non, operanti nel Lodigiano. In particolare la scuola primaria e secondaria di primo grado partecipa da alcuni anni a progetti di sensibilizzazione proposti da enti e istituti della Diocesi (Caritas diocesana, Fondazione Casa della Comunità, Consultorio Centro per la Famiglia) e della comunità civile, in particolare con il Comune di Lodi.

Una scuola per la formazione armonica e completa della persona

L'incontro vivo ed arricchente con il patrimonio culturale - Le *Scuole Cattoliche Diocesane* forniscono ai bambini e ai ragazzi gli strumenti conoscitivi per collocarsi responsabilmente in una società connotata dal continuo sviluppo delle conoscenze tecniche e scientifiche e offrono, nello stesso tempo, una solida formazione orientata cristianamente. Esse sono *luoghi di formazione integrale, aperti a tutti*, attraverso l'assimilazione e l'elaborazione culturale. Orientano all'*incontro vivo e vitale con il patrimonio* del passato e con le recenti conquiste del pensiero umano, in modo sistematico e critico. Questo elemento progettuale costruisce *l'uomo dal di dentro*, ne alimenta il cammino verso *la libertà etica*, favorisce il completo sviluppo della persona.

La ricerca di una sintesi tra scienza e sapienza, cultura e fede - Il sapere, posto nell'orizzonte della fede, diventa sapienza e visione di vita. Nel Progetto Educativo delle *Scuole Diocesane* non si dà perciò separazione tra momenti di apprendimento e momenti di educazione. Le singole discipline non presentano solo conoscenze da acquisire, ma valori da assimilare e verità da scoprire, e divengono strumento di riflessione e formazione culturale verso la ricerca della verità.

Un percorso ricco di esperienze significative

La formazione dell'identità personale: valori, competenze e capacità relazionali - La promozione della persona umana è il fine delle *Scuole Diocesane*; essa infatti, impegnandosi a promuovere l'uomo nella sua integralità, opera nella consapevolezza che tutti i valori umani trovano la loro realizzazione piena, e quindi la loro unità, in Gesù Cristo; le *Scuole Diocesane* sono quindi uno spazio relazionale, nel quale alcuni soggetti *personali* concorrono alla costruzione di identità personali libere e consapevoli. Le *Scuole Diocesane* perseguono una finalità educativa fondamentale: la formazione integrale della persona come autocoscienza, libertà, relazionalità.

In rapporto a questa finalità, la funzione delle **discipline** è di tipo strumentale: esse non sono fini a se stesse, ma consentono di *interpretare e ordinare criticamente i molteplici messaggi* della realtà. Attraverso la proposta disciplinare della scuola gli alunni incontrano il mondo dei **valori** culturali: *il mondo dei significati umani (personali e collettivi) che sono stati e sono continuamente istruiti, comunicati e custoditi nella letteratura e nell'arte, nella ricerca scientifica e filosofica, nell'esperienza culturale e religiosa.*

Il percorso didattico mira dunque a promuovere il cammino formativo degli studenti, sollecitandone la sensibilità e la riflessione sui grandi temi della pace, dello sviluppo, della tolleranza, dell'accoglienza, della coscienza ambientale.

Casa del Sacro Cuore

SCUOLE DIOCESANE LODI

La Scuola riconosce inoltre la grande importanza che **metodi** e **atteggiamenti** assumono nel favorire la maturazione di valori educativi fondamentali. Le modalità di realizzazione delle diverse esperienze tendono ad educare al senso di responsabilità, alla fedeltà agli impegni assunti, all'autonomia personale.

Sotto questo profilo le *Scuole Diocesane* ritengono essenziale la qualità delle **relazioni** umane: la proposta culturale assume pieno valore educativo solo se avviene in uno spazio relazionale significativo, cioè di ascolto, dialogo, condivisione tra tutte le componenti della comunità scolastica.

In tale prospettiva assumono significato alcune scelte formative: il progetto accoglienza, il piano per l'inclusione, il servizio di orientamento, gli incontri con operatori del COSPES dei Salesiani di Arese, l'itinerario di educazione all'affettività, gli incontri con i genitori su problemi educativi.

Le *Scuole Diocesane*, radicate nella Chiesa locale, intendono **formare i ragazzi e i giovani** alla conoscenza della realtà sociale ed ecclesiale del Territorio, per favorirne l'inserimento e l'integrazione, ed abilitarli ad una progettualità realistica, costruttiva, critica e creativa, nell'ambito professionale, ecclesiale, sociale e politico, promuovendo una **maturità umana e cristiana** armonica ed equilibrata.

Nell'ambiente accogliente di vita della Comunità Scolastica

Le *Scuole Diocesane* si configurano come luogo di formazione integrale della persona, in cui si attua l'interazione delle tre fondamentali componenti della Comunità Educante.

Alla **famiglia** le Scuole Diocesane offrono continue occasioni di colloquio e confronto:

- nel ricevimento settimanale e nei periodici colloqui con tutti i docenti;
- nei Consigli di Classe aperti ai rappresentanti dei genitori, per la verifica degli obiettivi educativi e didattici;
- nella presentazione delle attività interdisciplinari realizzate nel corso dell'anno scolastico;
- negli incontri di formazione della Comunità Educante, su temi di rilevante interesse formativo (durante i rientri del sabato mattina);
- attraverso la presenza costante della figura del Coordinatore, come tramite tra Scuola, Studente e Famiglia;
- attraverso il servizio di orientamento a cura del COSPES, per la scelta della scuola superiore e per la definizione della propria identità e la dinamica delle relazioni; per migliorare la conoscenza di sé e valorizzare le proprie potenzialità.

Lo **studente**, come persona, è collocato al centro del processo educativo attraverso:

- l'aiuto ai ragazzi più deboli e con maggiori difficoltà;
- l'educazione ad uno studio più responsabile, approfondito e rigoroso (metodo di studio, interventi mirati di recupero);
- il progetto "accoglienza";
- il corso di educazione all'affettività nelle seconde e nelle terze classi della Secondaria di primo grado;
- l'apprendimento di contenuti culturali trasmessi nella consapevolezza della problematicità del reale, con attenzione a fornire gli strumenti per leggere e comprendere la società odierna;

Casa del Sacro Cuore

SCUOLE DIOCESANE LODI

- l'educazione, all'interno del gruppo classe, alla solidarietà, alla tolleranza, alla legalità, al rispetto dell'altro e alla tutela dell'ambiente, attraverso l'insegnamento dell'educazione civica;
- la scelta di attività, disciplinari ed interdisciplinari, che affrontino tematiche strettamente connesse alla realtà e al territorio, stimolando lo studente a interagire in contesti diversi da quello scolastico e a collocarsi consapevolmente nella società civile.

L'insegnante:

- conosce gli studenti e ne comprende le potenzialità;
- suscita negli studenti interesse e motivazione, introducendo anche una didattica innovativa;
- guida gli studenti ad una maggiore conoscenza di sé e ad una formazione professionale di base;
- fornisce agli studenti gli strumenti necessari per leggere la realtà e compiere scelte consapevoli;
- è sensibile alle sollecitazioni della realtà e ai valori di riferimento e aiuta gli studenti a riscoprirli;
- garantisce professionalità didattica acquisita attraverso formazione ed aggiornamento, attenzione alla persona, educazione ad un metodo di studio rigoroso.

Una proposta aperta a tutto il mondo giovanile

Le Scuole Diocesane offrono ai bambini, ai preadolescenti e agli adolescenti la loro proposta culturale e formativa ispirata ai valori cristiani,

- nel rispetto della libertà di coscienza e dunque del cammino formativo di ciascun alunno, in particolare di coloro che, pur disponibili nei confronti del messaggio evangelico, non sono ancora inseriti nella comunità ecclesiale o non lo sono pienamente;
- coinvolgendo, nella responsabilità di una presenza che si apre alla testimonianza, all'interno e all'esterno della Scuola, gli alunni che hanno già maturato una scelta personale consapevole di fede e di servizio nella propria comunità ecclesiale e/o nell'ambito civile;
- ponendo una particolare attenzione - nel dialogo educativo - alle situazioni di disagio, debolezza e difficoltà;
- impegnandosi a favorire il diritto allo studio per alunni diversamente abili;
- valorizzando in chiave formativa di educazione all'ascolto, alla comprensione, al rispetto, alla scoperta dell'arricchimento reciproco, la presenza e il confronto in scuola di sensibilità, personalità, opinioni, appartenenze culturali e religiose differenti, destinate a diffondersi in una società multietnica e multiculturale.

LINEE GUIDA

Come si può vedere, le attività programmate cercano di ridisegnare l'orizzonte della scuola, nella prospettiva delineata dal Ministero, a partire dalle Indicazioni Nazionali del 2012.

Per quanto riguarda i prossimi anni e si proseguirà nella stessa direzione, adeguando, aggiornando e individuando di anno in anno gli obiettivi più importanti, le modalità, i progetti, le risorse umane ed economiche, le collaborazioni, alla luce delle priorità/traguardi di processo emersi nell'ultimo aggiornamento (dicembre 2025) del Rapporto di Autovalutazione 2025-2028.

Casa del Sacro Cuore

SCUOLE DIOCESANE LODI

Priorità per la scuola sarà fare emergere negli alunni le capacità

- di imparare a lavorare in modalità collaborativa e in maniera autonoma;
- di organizzare il proprio apprendimento e di saperlo valutare;
- di cercare sostegno quando opportuno;
- di mantenere un atteggiamento di rispetto e di valorizzazione della diversità degli altri;
- di maturare la propria consapevolezza civica e sociale (insegnamento educazione civica).

La “**competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**” ha rilevanza per il successo formativo degli studenti e la loro realizzazione personale.

Traguardo per la scuola sarà quindi che ciascun alunno riesca a raggiungere un buon livello in questa competenza.

Tutto questo per rispondere alla grande sfida educativa lanciata dalla L.107/2015: costruire una scuola in grado di formare persone capaci di vivere responsabilmente ed autonomamente in una realtà sempre più stimolante e complessa.

Sarà compito del Collegio Docenti, in dialogo con gli altri organi collegiali, selezionare, rendere operativi, declinandoli e contestualizzandoli, i fini descritti nell’art.1, comma 1 della L.107/2015:

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva (insegnamento dell’educazione civica);
- garantire il diritto allo studio;
- garantire le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini,

e attraverso le modalità indicate nell’art.1, comma 2 della L.107/2015:

- garantire la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali;
- integrare e utilizzare meglio le risorse e le strutture;
- introdurre tecnologie innovative e coordinarsi con il contesto territoriale;
- aprire la comunità scolastica al territorio, coinvolgendo le istituzioni e le realtà locali;

per il raggiungimento degli obiettivi formativi delineati nell’art. 1, comma 7 della L.107/2015:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’UE, nella fattispecie la lingua spagnola;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella cultura musicale, nell’arte e nella storia dell’arte, ...;

Casa del Sacro Cuore

SCUOLE DIOCESANE LODI

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, ...;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari del territorio;
- definizione di un sistema di orientamento, con la collaborazione del Centro COSPES Lombardia. La scuola secondaria di primo grado affronta il tema dell'orientamento già dalla classe prima coinvolgendo famiglie, alunni e docenti rivolgendoci anche all'Ufficio scolastico territoriale in particolare partecipando al progetto "OrientaLo". Tutto ciò in conformità alle linee guida della riforma per l'orientamento del gennaio 2023.

INCLUSIONE DEGLI ALUNNI IN SITUAZIONE DI DIFFICOLTÀ

L'inserimento degli alunni in situazione di difficoltà, nelle classi o sezioni, è finalizzato alla loro integrazione.

La scuola ha, come obiettivo, lo sviluppo delle potenzialità della persona con bisogni specifici nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. Per ciascun alunno in questa situazione, la scuola, attraverso insegnanti di sostegno, di classe o sezione, collabora con la famiglia e con gli esperti del servizio di Neuropsichiatria infantile per predisporre il piano educativo individualizzato (PEI) o il piano didattico personalizzato (PDP); collabora e si incontra periodicamente con esperti, educatori, assistenti sociali. È tenuto analogo comportamento anche per alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o con Bisogni Educativi Speciali (BES).

Gli insegnanti, attraverso strumenti didattici inclusivi, garantiscono una continuità metodologica negli interventi agli alunni in situazione di svantaggio, tutelando anche il passaggio ad altre istituzioni, con un'azione di continuità contraddistinta da progetti di accompagnamento e di comunicazioni specifiche.

La Scuola, per quanto riguarda questo ambito delicato, predispone il Piano Annuale per l'Inclusione.

Casa del Sacro Cuore

SCUOLE DIOCESANE LODI

Composizione del Gruppo per l'Inclusione (GLI)

Molteplici sono i compiti affidati al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI): rileva le alunne e gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e ne monitora l'andamento scolastico; valuta il livello di inclusività della scuola; coordina la stesura e monitora l'attuazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) per le alunne e gli alunni con disabilità e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) per le alunne e gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o con altri BES; supporta gli insegnanti nell'attuazione delle strategie didattiche inclusive; coordina la continuità didattica delle alunne e degli alunni con BES; promuove iniziative di sensibilizzazione; elabora il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI).

Tutte le nostre scuole concorrono alla formazione del GLI, anche allo scopo di meglio coordinare la continuità didattica delle alunne e degli alunni con BES, e i suoi membri sono annualmente nominati dal Coordinatore delle attività educative e didattiche. La tabella seguente riporta la composizione del GLI:

Coordinatore delle attività educative e didattiche	Giuseppina Vignati
Insegnanti	Carlo Lunghi, Valentina Morettini, Chiara Bozzini,
Genitori	Biondi Concetta Fusari Imperatore Federica Montana Barbaglio

Definizione dei piani educativi individualizzati

I Piani Educativi Individualizzati (PEI) vengono definiti seguendo le normative ministeriali italiane, che sono valide per tutte le scuole, statali e paritarie secondo le seguenti modalità.

1. **Valutazione delle esigenze dell'alunno.** Il team docente raccoglie informazioni dettagliate sulla situazione dell'alunno con Bisogni Educativi Speciali (BES), supportato da diagnosi cliniche o certificazioni rilasciate da specialisti.
2. **Collaborazione con il consiglio di classe e la famiglia.** Il PEI viene elaborato con il contributo del consiglio di classe (incluso l'insegnante di sostegno, se presente), della famiglia e, se necessario, di esperti esterni, come terapisti o educatori.
3. **Personalizzazione degli obiettivi.** Il documento definisce gli obiettivi educativi e didattici personalizzati, adattandoli alle potenzialità e alle esigenze dell'alunno. Vengono stabilite le strategie, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le modalità di verifica.
4. **Monitoraggio e revisione.** Durante l'anno scolastico, il PEI viene verificato e, se necessario, aggiornato per assicurare che risponda efficacemente ai bisogni dell'alunno.

Casa del Sacro Cuore

SCUOLE DIOCESANE LODI

LA COMPOSIZIONE ATTUALE DELL'ISTITUTO

La Diocesi di Lodi è sempre stata molto attenta all'educazione e alla formazione culturale delle nuove generazioni. Questa preoccupazione si è concretizzata, nel corso del tempo, anche attraverso l'apertura e la gestione diretta di istituti scolastici afferenti ai diversi gradi di istruzione, nel tentativo di offrire adeguate offerte educative alle rinnovate esigenze del territorio. È per questa sinergia con il territorio che le Scuole Diocesane, prima di arrivare all'attuale configurazione, hanno attraversato varie esperienze: collegio e convitto per studenti interni/esterni, scuola media, istituto magistrale, istituto socio-psico-pedagogico, istituto economico aziendale, liceo scientifico.

Attualmente la Fondazione Scuole Diocesane è così composta:

- **n° 2 plessi di Scuola dell'Infanzia**
 - Scuola "Maria Ausiliatrice" - Paullo
 - Scuola "San Giuseppe" – Salerano sul Lambro
- **n° 1 plesso di Scuola Primaria**
 - Scuola Primaria "San Vincenzo Grossi" - Lodi
- **n° 2 plessi di Scuola Secondaria di 1° grado**
 - Scuola media "Piera Andreoli" – Lodi
 - Scuola media "Piera Andreoli" – Codogno

Si aggiunge alla composizione il Collegio Vescovile, da più di cento anni istituzione storica per il territorio del lodigiano, che prevede un doposcuola pomeridiano per studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado, interni ed esterni alle nostre scuole, con il seguente orario:

- Ore 13.30 – ore 14.30, pranzo e tempo libero
- Ore 14.30 – ore 15.45, primo studio, in classe con la presenza di assistenti qualificati;
- Ore 15.45 – ore 16.00, merenda e intervallo
- Ore 16.00 – ore 17.00, secondo studio.
- Ore 17.00 – ore 18.00, possibilità di proseguire con assistenza (su richiesta).

ORGANIGRAMMA

Rappresentante legale: Mons. Francesco Badaracco.

Coordinatore didattico: prof. Giuseppina Vignati.

Consiglio di Amministrazione: don Carlo Groppi, Mons. Francesco Badaracco, Mons. Luigi Rossi, Mons. Gianfranco Fogliazza, Enrico Fumi, Morandi don Anselmo, Mario Gorla, Vittorio Sozzi.

ORGANICO

N. 8 Insegnanti di Scuola dell'Infanzia

N. 17 Insegnanti di Scuola Primaria di cui 7 di sostegno

Casa del Sacro Cuore

SCUOLE DIOCESANE LODI

- N. 25 Insegnanti di Scuola Secondaria di 1° grado di cui 8 di sostegno
- N. 2 Assistenti amministrativi
- N. 5 Collaboratori Scolastici

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Il Consiglio di Istituto rappresenta un organo fondamentale per la partecipazione attiva della comunità scolastica e per la definizione delle linee generali di funzionamento dell'istituto.

Il Consiglio è composto da:

- titolare/legale rappresentante dell'ente gestore della scuola o un suo delegato.
- n°1 insegnante della scuola dell'infanzia.
- n°2 insegnanti della scuola primaria.
- n°3 insegnanti della scuola secondaria di primo grado.
- n°2 genitori della scuola primaria
- n°2 genitori della scuola secondaria di primo grado (uno di Lodi e uno di Codogno)
- n°1 rappresentante del personale amministrativo.

Il Consiglio si rinnova ogni tre anni.

Le votazioni saranno in modalità cartacea o online.

I referenti di plesso, Primaria e Secondaria di Codogno entrano di diritto nel Consiglio di Istituto.

RISORSE ESTERNE

- N. 14 Assistenti educativi "*ad personam*" per alunni diversamente abili di cui:
- Infanzia Paullo = n°2
 - Infanzia Salerano = n°1
 - Primaria = n°4
 - Secondaria di primo grado Lodi = n°4
 - Secondaria di primo grado Codogno = n°2

ORGANIZZAZIONE DEI PLESSI

SCUOLA DELL'INFANZIA (6 SEZIONI)

	TEMPO SCUOLA 35 ORE (h 9.00 – 16.00)	
Maria Ausiliatrice - Paullo	2 sezioni + 1 primavera	Servizio pre/post scuola

Casa del Sacro Cuore

SCUOLE DIOCESANE LODI

San Giuseppe – Salerano al Lambro	3 sezioni	Servizio pre/post scuola
-----------------------------------	-----------	--------------------------

SCUOLA PRIMARIA (7 CLASSI)

	TEMPO SCUOLA 38 ORE (h.8.30 – 16.00)
San Vincenzo Grossi	Classi 7

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO (6 CLASSI)

	TEMPO SCUOLA 30 ORE (h 8.00 – 13.30)
Piera Andreoli - Lodi	Classi 4 (1A, 1B, 2A, 3A)
Piera Andreoli - Codogno	Classi 3 (1A, 2A, 3A)

AMBIENTI E STRUTTURE

SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSO	AULE	LABORATORI	LOCALI RIUNIONE
Maria Ausiliatrice - Paullo	4	1	1
San Giuseppe – Salerano al Lambro	3	1	1

SCUOLA PRIMARIA

PLESSO	AULE	LABORATORI	LOCALI RIUNIONE
San Vincenzo Grossi	7	8 scienze, informatica, musica, inglese, sostegno, arte, biblioteca/lettura	1 sala docenti 1 aula magna

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

PLESSO	AULE	LABORATORI	LOCALI RIUNIONE
Lodi	3	8 scienze, informatica, musica, inglese, biblioteca, sostegno, arte	1 aula magna 1 sala docenti

Casa del Sacro Cuore

SCUOLE DIOCESANE LODI

Codogno	3	3 informatica, sostegno, arte/disegno	1 aula magna 1 aula multimediale 1 sala docenti
---------	---	---	---

ATTIVITÀ DIDATTICA

In questa sezione è presentata l'attività/progettazione didattica che si sta svolgendo attualmente nelle nostre scuole. Questa programmazione ha già recepito, le finalità, gli obiettivi formativi e le modalità indicati dalla L.107/2025, soprattutto nei commi 1, 2 e 7 dell'art.1.

La nuova riforma auspica e delinea una rivisitazione radicale dell'istituzione scolastica, pur in continuità con le leggi sull'autonomia. È questo il motivo per cui l'offerta formativa deve svilupparsi in un periodo di tre anni: per dare la possibilità di un lavoro progressivo, calibrato e, soprattutto, proficuo, realizzato concretamente. Nostro impegno sarà quindi verificare ed aggiornare annualmente tutta la programmazione/attività didattica, proprio come previsto nel comma 14 dell'art.1 della L.107/2025: *"... il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente."*

Sostanzialmente è il comma 2 dell'art.1 della L.107/2025 ad indirizzare il contenuto del nostro PTOF: *"... potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali."*

Per una fondazione di scuole pubbliche paritarie si tratta certamente di un impegno ancora più gravoso, poiché, a differenza delle scuole pubbliche statali, deve fare affidamento su risorse umane, logistiche ed economiche molto meno consistenti.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

La VALUTAZIONE è un processo dinamico molto complesso il cui fine principale deve essere quello di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, la stima verso di sé, la sua capacità di autovalutarsi, di scoprire i propri punti di forza e di debolezza per orientare comportamenti e scelte future. È un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche e disciplinari: l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari (SAPERE), la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (SAPER FARE), la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in comportamenti (SAPER ESSERE). La Scuola valuta inoltre le competenze trasversali che riguardano, oltre agli obiettivi cognitivi, anche quelli comportamentali, riferiti cioè al comportamento sociale, relazionale e, nel lavoro, contestuale. La valutazione degli alunni si fonda su criteri di corresponsabilità, collegialità, coerenza e trasparenza; assume carattere formativo, cioè concorre a modificare e rendere efficace il percorso didattico rispetto alle esigenze degli alunni.

Con questa premessa, le nostre scuole hanno dimostrato nell'anno scolastico 2024-2025 il seguente esito valutativo nelle prove INVALSI.

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE SECONDA - PRIMARIA

	Risposte corrette	Punteggio	Confronto	Confronto	Confronto
--	-------------------	-----------	-----------	-----------	-----------

Casa del Sacro Cuore

SCUOLE DIOCESANE LODI

	rispetto al cheating		rispetto alla regione	rispetto alla macro-area	rispetto all'Italia
Italiano	60%	198,6	↔	↔	↔
Matematica	79%	241,8	↑	↑	↑

CLASSE QUINTA - PRIMARIA

	Risposte corrette al netto del cheating	Punteggio	Differenza rispetto a gruppi simili	Confronto rispetto alla regione	Confronto rispetto alla macro-area	Confronto rispetto all'Italia
Italiano	73%	213,5	+12,2	↑	↑	↑
Matematica	75%	223,5	+20,4	↑	↑	↑
Inglese reading	76%	219,5	+6,1	↑	↑	↑
Inglese listening	91%	253,8	+10,1	↑	↑	↑

LEGENDA per leggere la tabella

- **Risposte corrette rispetto al cheating.** La percentuale di risposte corrette (dato medio di scuola) è riportata al netto del cheating perché il valore fornito è già stato corretto dall'indice di propensione al cheating medio di scuola.
- **Punteggio.** Il punteggio riportato al netto del cheating tiene conto non solo del numero di risposte corrette fornite ma anche del livello di difficoltà delle singole domande (ogni quesito ha uno specifico livello di difficoltà e, pertanto, ha un valore di punteggio differente).
- **Confronto rispetto alla regione.**
 - Se la casella è verde con una freccia verso l'alto, il valore si discosta in positivo in modo statisticamente significativo dal dato medio del campione regionale.
- **Confronto rispetto alla macro-area.**
 - Se la casella è verde con una freccia verso l'alto, il valore si discosta in positivo in modo statisticamente significativo dal dato medio del campione di macro-area.
- **Confronto rispetto all'Italia.**
 - Se la casella è verde con una freccia verso l'alto, il valore si discosta in positivo in modo statisticamente significativo dal dato medio del campione nazionale..
- **Differenza rispetto a gruppi simili.** Si riporta la differenza in punti percentuali tra la percentuale di risposte corrette della scuola e la percentuale media delle duecento scuole con simili condizioni socio-economico-culturali.
 - La casella è di colore verde se la scuola ha ottenuto una percentuale di risposte corrette superiore di almeno 5 punti rispetto alle duecento scuole simili (situazione positiva).

SCUOLA SECONDARIA di 1° grado

CLASSE TERZA - LODI - Secondaria di 1° grado

	Traguardi raggiunti	Punteggio	Differenza rispetto a	Confronto rispetto alla	Confronto rispetto alla	Confronto rispetto

Casa del Sacro Cuore

SCUOLE DIOCESANE LODI

			gruppi simili	regione	macro-area	all'Italia
Italiano	87%	213,7	+9,0	↑	↑	↑
Matematica	100%	230,6	+24,2	↑	↑	↑
Inglese reading	100%	238,9	+11,2	↑	↑	↑
Inglese listening	91%	241,3	+11,4	↑	↑	↑

CLASSE TERZA - CODOGNO - Secondaria di 1° grado

	Traguardi raggiunti	Punteggio	Differenza rispetto a gruppi simili	Confronto rispetto alla regione	Confronto rispetto alla macro-area	Confronto rispetto all'Italia
Italiano	78%	219,3	+11,4	↑	↑	↑
Matematica	83%	212,3	+1,8	↑	↑	↑
Inglese reading	91%	232,0	-3,6	↑	↑	↑
Inglese listening	87%	241,9	-0,2	↑	↑	↑

LEGENDA per leggere la tabella

- **Traguardi raggiunti.** Il dato indica la percentuale di studenti e studentesse che raggiungono i traguardi.
- **Punteggio.** Il punteggio riportato (dato medio di scuola) tiene conto non solo del numero di risposte corrette fornite ma anche del livello di difficoltà delle singole domande (ogni quesito ha uno specifico livello di difficoltà e, pertanto, ha un valore di punteggio differente).
- **Differenza rispetto a gruppi simili.** Si riporta la differenza tra il punteggio della scuola e il punteggio medio ottenuto dalle duecento scuole con simili condizioni socio-economico-culturali:
 - La casella è di colore verde se la scuola ha ottenuto un punteggio superiore ad almeno 5 punti rispetto alle duecento scuole simili (situazione positiva).
 - La casella è di colore giallo se la differenza tra scuola e le duecento scuole simili non è né superiore né inferiore ai 5 punti (differenza trascurabile).
- **Confronto rispetto alla regione.**
 - Se la casella è verde con una freccia verso l'alto, il punteggio si discosta in positivo in modo statisticamente significativo dal dato medio del campione regionale.
- **Confronto rispetto alla macro-area.**
 - Se la casella è verde con una freccia verso l'alto, il punteggio si discosta in positivo in modo statisticamente significativo dal dato medio del campione di macro-area.
- **Confronto rispetto all'Italia.**
 - Se la casella è verde con una freccia verso l'alto, il punteggio si discosta in positivo in modo statisticamente significativo dal dato medio del campione nazionale.

Casa del Sacro Cuore

SCUOLE DIOCESANE LODI

PNRR - Investimenti 3.1: “Nuove competenze e nuovi linguaggi”

Nell'Anno Scolastico 2024/2025, con un'introduzione alla fine dell'Anno Scolastico 2023/2024, la scuola ha partecipato al bando per proporre corsi delle discipline STEM per le classi IV e V della primaria e I, II e III della scuola secondaria di primo grado.

Gli obiettivi specifici sono stati:

- contribuire allo sviluppo di conoscenze e competenze nelle materie STEM attraverso l'uso di contenuti appresi in modo integrato e originale;
- coltivare una situazione creativa che vada oltre l'utilizzo passivo, inconsapevole o decontestualizzato di strumenti tecnologici;
- infondere maggiore fiducia verso le proprie capacità di interpretazione e manipolazione di contenuti e strumenti analogici e digitali.

In questo modo è stato possibile sia aggiornare il PTOF alle discipline scientifiche, matematiche, tecnologiche e artistiche, superando altresì gli stereotipi e i divari di genere, sia orientare gli alunni, in particolare le studentesse, alla ricerca delle proprie future vocazioni in ambito tecnico, scientifico e artistico, rafforzando altresì le loro competenze.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica - art.24 del REGOLAMENTO D'ISTITUTO - e tutti i provvedimenti adottati saranno comunicati in forma scritta alle famiglie.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° grado

Per quanto concerne le sanzioni disciplinari si rimanda all'art 25 del REGOLAMENTO D'ISTITUTO e allo [STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI](#).

La scuola, *“nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni per un periodo compreso fra tre e quindici giorni, il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate all'orario scolastico relativo al numero di giorni per i quali è deliberato l'allontanamento. [...]”* - art. 8-ter del STATUTO - le attività si svolgeranno presso le seguenti strutture ospitanti:

- Emporio Solidale “don Olivo Dragoni”

Per tutto quanto non qui descritto si rimanda al REGOLAMENTO DI ISTITUTO.

OFFERTA FORMATIVA 2025-2028

Casa del Sacro Cuore

SCUOLE DIOCESANE LODI

SCUOLA INFANZIA

Le Indicazioni Nazionali specificano che la scuola dell'infanzia *“si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.”*

Per questo motivo le attività didattiche vengono organizzate con modalità diverse, allo scopo di rendere più efficace il progetto educativo, in considerazione dei diversi ritmi, tempi e stili di apprendimento dei bambini.

La flessibilità organizzativa consente di rispondere in modo puntuale ai bisogni educativi di ogni alunno, con attenzione particolare alle necessità specifiche dei bambini con difficoltà e dei bambini stranieri, in generale, di tutti i bambini che necessitano di maggiori attenzioni.

Anche la gestione delle risorse umane è orientata da criteri di efficacia e flessibilità, tenuto conto, naturalmente, di quanto previsto dalla normativa nazionale e d'istituto sull'impiego dell'organico.

Riveste importanza fondamentale anche l'allestimento degli spazi delle sezioni, che è generalmente improntato alla creazione di diversi “luoghi” preposti allo svolgimento di specifiche attività, come ad esempio: spazi per i laboratori, per le attività creative, angoli per il gioco...

Nell'ambito delle molteplici attività si utilizzano vari sussidi didattici e materiali di diverso tipo (soprattutto naturali). Le attività tipiche che si svolgono nella scuola sono:

- attività di educazione ambientale; l'intera programmazione educativo-didattica ruota attorno al succedersi delle stagioni e ai loro cambiamenti. Le “feste” ad avvio o chiusura di stagione sono occasione per introdurre nuove unità di apprendimento.
- attività motoria e laboratorio di pratica psicomotoria;
- attività grafico-pittoriche e manipolative;
- attività di educazione linguistica;
- attività logico-matematiche e scientifiche;
- attività di arteterapia;
- (IRC) insegnamento della religione cattolica.

In arricchimento alle normali attività curricolari, inoltre, vengono programmate ogni anno uscite e visite didattiche, finalizzate alla scoperta e alla conoscenza dell'ambiente in cui si vive.

E' altresì previsto l'allestimento di spettacoli teatrali e saggi in momenti significativi dell'anno scolastico, ad esempio in occasione delle festività (Natale e Carnevale) e dell'apertura e chiusura dell'anno scolastico.

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria funziona per 37,5 ore settimanali articolate in 30 ore di attività curricolari e 7,5 ore destinate alla mensa e alla pausa fra le attività antimeridiane e pomeridiane. L'orario curricolare si svolge dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 16.00 per cinque giorni settimanali. E' previsto un servizio di pre-scuola a partire dalle ore 7.30 fino alle 8.30 e un servizio di post-scuola dalle 16.00 alle 17.30, entrambi a pagamento. La pausa pranzo è programmata dalle

Casa del Sacro Cuore

SCUOLE DIOCESANE LODI

ore 12.30 alle ore 14.00. La cucina è interna; i bambini di prima sono serviti ai tavoli, mentre le altre classi usufruiscono del self-service.

Nell'ambito dell'orario curricolare si svolgono attività di arricchimento dell'offerta formativa (progetti, uscite didattiche, interventi di esperti...) pienamente integrate all'interno della programmazione educativo-didattica.

L'articolazione didattica e la distribuzione oraria delle lezioni rispondono ad alcuni criteri:

- l'orario delle lezioni considera una equilibrata distribuzione degli impegni scolastici degli alunni nell'arco della settimana e della giornata;
- dopo l'attività didattica gli alunni possono usufruire di assistenza allo studio individuale e di eventuali attività integrative, con l'assistenza del personale della scuola;
- L'orario è flessibile per adattarsi alle esigenze didattiche e organizzative, permettendo di personalizzare le attività. Durante l'anno, possono essere apportate modifiche o adattamenti, sempre nel rispetto delle regole nazionali.

DISCIPLINE	1 [^] - 2 [^]	3 [^] - 4 [^] - 5 [^]
Religione	2	2
Italiano	8	7
Storia	2	2
Geografia	2	2
Matematica	6	6
Scienze	2	2
Inglese (*)	2	3
Informatica	1	1
Arte	2	2
Musica	1	1
Scienze motorie (**)	2	2
TOTALE ORE	30	30

I PROGETTI/POTENZIAMENTO DELLA SCUOLA PRIMARIA

I progetti e le attività proposte, curricolari ed extracurricolari, cercano di rispondere agli **obiettivi di potenziamento** descritti nella legge 107/2015 - art.1, comma 7.

- **(**)** Potenziamento discipline motorie: **corso di nuoto curricolare**, dal mese di novembre al mese di febbraio.

Casa del Sacro Cuore

SCUOLE DIOCESANE LODI

- Pur nell'accoglienza di tutte le fedi religiose, le ore di RC sono da intendersi come curricolari essendo la scuola di ispirazione cattolica.
- (*) Potenziamento lingua inglese: **ora settimanale di madre-lingua** in compresenza con insegnante di classe.
- (*) Potenziamento lingua inglese con esperienza di teatro interattiva in lingua inglese.
- Laboratorio teatrale con esperto esterno in orario curricolare.
- Doposcuola, quotidiano e seguito da un educatore accreditato.
- Potenziamento musica, corso di chitarra pomeridiano dalla classe seconda.
- Sviluppo competenze digitali: informatica in orario curricolare.
- Laboratorio di arte creativa e corso di arte extracurricolare.
- Uscite didattiche e viaggi d'istruzione.
- Metodo INNOVAMAT per l'insegnamento della matematica in una classe, con utilizzo di approccio trasversale alla stessa, associando ai contenuti curricolari nuclei tematici complementari quali: spazio, figure, pensiero computazionale e coding, relazioni, dati e previsioni.
- Adesione al progetto regionale "INDACO" per la costituzione della rete Scuola-UONPIA finalizzata all'individuazione precoce degli alunni a rischio di disturbi specifici di apprendimento (DSA) o altri disturbi del neurosviluppo.

COMMISSIONE MENSA

Il servizio di refezione è appaltato alla ditta BIBOS con sede a Costa Masnaga (LC); i pasti sono prodotti nelle cucine ubicate nella scuola stessa.

E' operativa una "commissione mensa" composta dal dirigente, due insegnanti e un genitore per classe, eletto durante l'assemblea di inizio anno.

La commissione è convocata 2 volte l'anno, nei mesi di ottobre e maggio. La componente dei genitori, in modo autonomo, delinea un calendario che indica, a rotazione, i turni di presenza al momento della preparazione e distribuzione dei pasti:

- dalle 12 alle 12.25/12.30: verifica nelle cucine;
- dalle 12.25/12.30 alle 12.40: verifica della distribuzione.

Non è previsto un responsabile della componente-genitori, ma ognuno è interlocutore della propria classe. Eventuali rilievi di carattere generale vanno riportati solo ed esclusivamente al responsabile della cucina e/o al dirigente della scuola.

Durante la prima riunione il dirigente consegna e spiega il regolamento della commissione mensa.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° grado

L'orario annuale obbligatorio delle lezioni nella scuola secondaria di I grado è di complessive 990 ore, corrispondente a 30 ore settimanali, più 33 ore annuali destinate al nuovo insegnamento dell'educazione civica. Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 e si concludono alle ore 13.30, con una pausa dalle ore 10.40 alle ore 10.55. Il recupero del tempo-scuola è coperto da tre rientri annuali (di sabato), da progetti pomeridiani dedicati al metodo di studio, all'informatica e al supporto disciplinare. Il quadro orario settimanale e annuale delle discipline e le classi di

Casa del Sacro Cuore

SCUOLE DIOCESANE LODI

concorso per gli insegnamenti della scuola secondaria di I grado, definiti tenendo conto dei nuovi piani di studio, è così determinato:

DISCIPLINE	1° media	2° media	3° media
Religione	1	1	1
Italiano	6	6	6
Storia geografia	4	4	4
Matematica scienze	6	6	6
Tecnologia	2	2	2
Inglese (*)	3	3	3
2^lingua comunitaria (Spagnolo)	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Scienze motorie e sportive (**)	2	2	2
TOTALE ORE	30	30	30

L'insegnamento dell'Educazione Civica (33 ore all'anno) è trasversale a tutte le materie.

PROGETTI/POTENZIAMENTO SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

I progetti e le attività proposte, curricolari ed extracurricolari, cercano di rispondere agli obiettivi di potenziamento descritti nella legge 107/2015 - art.1, comma 7.

- **(**)** Corso di nuoto o tennis o padel, curricolare, dal mese di novembre al mese di febbraio, per la sede di Lodi e Codogno.
- Corsi pomeridiani di:
 - pallavolo, calcio, basket, arrampicata, tennis da tavola e atletica;
 - metodo di studio (classi I);
 - sviluppo competenze digitali in orario curricolare pomeridiano distribuito con il corso di informatica (Google Workspace) per la classe I, coding (pensiero computazionale con Scratch) per la classe II, robotica educativa (Lego Mindstroms e Lego Spyke) per le classi III;
 - testo scritto (classi II);
 - laboratorio di arte (classi II);
 - sviluppo delle competenze logiche (classi III);

Casa del Sacro Cuore

SCUOLE DIOCESANE LODI

- latino (classi III);
- (*) corso per la certificazione Trinity;
- Pur nell'accoglienza di tutte le fedi religiose, le ore di RC sono da intendersi come curricolari essendo la scuola di ispirazione cattolica.
- Formazione del centro sportivo scolastico per la partecipazione alle competizioni sportive studentesche promosse dal ministero.
- (*) Lingua inglese, insegnante di classe madre-lingue con alcune lezioni in CLIL.
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza attraverso approfondimenti che coinvolgono più discipline.
- Contrasto della dispersione scolastica: rientri pomeridiani con gli insegnanti di classe, per recupero e supporto allo studio.
- Sviluppo competenze di cittadinanza attiva: percorso di educazione alla legalità.
- Percorso triennale di conoscenza di sé e di orientamento, guidato dal Centro COSPES Lombardia.
- Percorso di educazione all'affettività, in tutte le classi.
- Percorso di educazione finanziaria.
- Spettacoli teatrali presso il Teatro alle Vigne.
- Uscite didattiche e viaggi d'istruzione.
- Viaggio studio estivo all'estero.

L'articolazione didattica e la distribuzione oraria delle lezioni rispondono ad alcuni criteri:

- l'orario delle lezioni considera una equilibrata distribuzione degli impegni scolastici degli alunni nell'arco della settimana e della giornata;
- dopo l'attività didattica del mattino (escluso il sabato) gli alunni possono usufruire di assistenza allo studio individuale e di eventuali attività educative/ludiche assistite dal personale dell'Istituto;
- l'orario è caratterizzato dalla flessibilità per rispondere alle esigenze didattico/organizzative dettate dall'esigenza di personalizzazione; ciò comporta che, in corso d'anno, si realizzino modifiche o adattamenti che, nel rispetto dei vincoli nazionali, sono ritenuti necessari.

I PROGETTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

CLASSE 1^

- Metodo di studio.
- Informatica.
- Educazione motoria.
- Educazione all'affettività.
- Laboratorio di scienze (STEM).

CLASSE 2^

- Arte.
- Informatica.
- Testo scritto.
- Educazione motoria.
- Preparazione certificazione Trinity.

Casa del Sacro Cuore

SCUOLE DIOCESANE LODI

- Educazione all'affettività.

CLASSE 3^

- Informatica.
- Logica.
- Latino.
- Educazione motoria.
- Educazione all'affettività.
- Educazione finanziaria.
- Preparazione certificazione Trinity.

LA CONVIVENZA CIVILE “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”

Come indicato dal Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 che aggiorna linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole, i programmi scolastici faranno riferimento agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento fissati dal Ministero.

Le linee guida sono ispirate agli insegnamenti della Costituzione italiana, riferimento assoluto in termini di diritti, doveri e valori costituenti il patrimonio democratico italiano. In quest'ottica, le linee guida promuovono l'educazione e il rispetto dei diritti fondamentali di cui ogni individuo gode, valorizzando solidarietà, responsabilità individuale, uguaglianza, libertà, lavoro, lotta alla mafia e all'illegalità e consapevolezza dell'appartenenza a una comunità nazionale.

Dal 2024/25 l'insegnamento dell'educazione civica annovera 33 ore annuali, durante le quali i docenti avranno la possibilità di proporre attività didattiche orientate allo sviluppo delle abilità e delle conoscenze relative all'educazione alla cittadinanza, alla salute, all'educazione ambientale, al benessere psicofisico personale, al contrasto delle dipendenze, all'educazione finanziaria, assicurativa, stradale e digitale.

È evidente il respiro ampio e interdisciplinare della materia.

All'interno delle [Nuove Linee Guida](#) sono descritti nel dettaglio gli obiettivi di apprendimento ministeriali diversificati per grado inquadrati in tre nuclei tematici da sviluppare in classe attraverso attività e percorsi educativi.

- **Cittadinanza digitale**, cioè la padronanza di un individuo della propria capacità di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici anche attraverso la promozione di una cultura digitale filtrato da un approccio critico e consapevole.
- **Sviluppo economico e sostenibilità**, che promuove l'insegnamento dei concetti di sviluppo e crescita secondo il principio di valorizzazione del lavoro, in termini di consapevolezza e autoimprenditorialità in linea con la tutela dell'ambiente, della salute personale e del benessere collettivo.
- **Costituzione**; l'obiettivo è lo sviluppo più consapevole e trasversale tra le nuove generazioni dei valori costituzionali su cui si basa il patto sociale del nostro Paese: a partire dalla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, per potenziare: l'Educazione alla legalità, Educazione stradale, l'educazione ai diritti e doveri, intesi anche come doveri civici.

Casa del Sacro Cuore

SCUOLE DIOCESANE LODI

Progetti di Educazione Civica nella Scuola

- **Scuola Primaria.**

- Giornate senza zaino. Le giornate sono iniziative educative che promuovono un approccio scolastico alternativo, spesso legate a progetti di educazione civica e metodologie innovative come il CLIL (Content and Language Integrated Learning).

In queste giornate, gli studenti non portano lo zaino a scuola, e l'iniziativa ha l'obiettivo di:

- sottolineare valori come condivisione, collaborazione e responsabilità. Gli studenti condividono materiali scolastici e risorse presenti in aula, promuovendo un senso di comunità e cooperazione.
- favorire un approccio attivo e partecipativo. L'assenza dello zaino simboleggia la riduzione del peso, non solo fisico ma anche simbolico, dei metodi tradizionali di apprendimento, per dare spazio a metodologie più coinvolgenti e collaborative.
- promuovere temi legati all'educazione civica. Durante queste giornate si svolgono attività specifiche legate a tematiche sociali, ambientali o culturali, per sensibilizzare gli studenti ai loro ruoli di cittadini.

Le giornate senza zaino dedicate all'educazione civica sono quindi un'occasione per unire didattica innovativa e formazione personale.

- **Scuola Primaria e Secondaria di primo grado di Lodi.**

- Partecipazione attiva al Consiglio Comunale dei ragazzi di Lodi. Due alunni della primaria e due della secondaria di primo grado eletti democraticamente partecipano alle sedute del Consiglio.

- **Scuola Secondaria di primo grado Lodi e Codogno.**

- We care – Progetto dell'orto. Realizzazione, durante la mattinata scolastica, di filari, semina, cura, raccolta e costruzione di una serra.
- Progetto affettività.

VALUTAZIONE E FINALITÀ

La valutazione ha prevalentemente finalità formative e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo scolastico di ciascun alunno:

- non rileva solamente gli esiti, ma pone attenzione soprattutto agli aspetti formativi dell'alunno;
- è correlata alla programmazione delle attività, agli obiettivi di apprendimento ed alle competenze;
- ha il compito di registrare il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze;

Casa del Sacro Cuore

SCUOLE DIOCESANE LODI

- si realizza attraverso l'osservazione continua e sistematica dei processi di apprendimento, formali ed informali;
- documenta la progressiva maturazione dell'identità personale;
- promuove una riflessione continua dell'alunno come autovalutazione dei suoi comportamenti e percorsi di apprendimento.

SCUOLA PRIMARIA

OGGETTO: Integrazione PTOF 2022-2025 e 2025-2028 a seguito della Legge 150/2024 e dell'Ordinanza ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025 *"Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria"*.

A seguito della pubblicazione della Legge 150/2024, dell'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 2025 e della Nota Ministeriale Prot. N. 2867 del 23 gennaio 2025, sono state introdotte novità significative in merito alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria.

Si rende dunque necessario apportare le dovute modifiche e integrazioni nelle modalità di valutazione adottate da questa Istituzione scolastica.

Di seguito, si riportano le principali novità che il Collegio dei Docenti ha approvato a partire dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024/2025.

Giudizi sintetici.

A partire dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024/2025, la valutazione degli apprendimenti sarà espressa mediante giudizi sintetici per ciascuna disciplina, inclusi l'insegnamento di educazione civica. I giudizi, da riportare nel documento di valutazione, sono i seguenti (in ordine decrescente):

- Ottimo
- Distinto
- Buono
- Discreto
- Sufficiente
- Non sufficiente

Il Collegio dei Docenti definisce anche, in modo condiviso, i criteri di valutazione relativi ai livelli di apprendimento corrispondenti a ciascun giudizio.

[TABELLA descrittori voto CON LINK](#)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Verifiche in itinere: prove di tipologia varia (scritte, orali, pratiche, strutturate, semistrutturate, ecc.) somministrate periodicamente ogniqualvolta sarà ritenuto necessario o opportuno dal

Casa del Sacro Cuore

SCUOLE DIOCESANE LODI

docente, al fine di effettuare una continua e sistematica raccolta di informazioni sugli apprendimenti conseguiti dagli alunni e poter valutare i progressi in relazione alle conoscenze, alle abilità e alle competenze previste dal curriculum o dal percorso predisposto per il singolo alunno.

Il nostro Istituto utilizza diversi strumenti di rilevazione degli esiti degli apprendimenti degli alunni definendone i criteri di valutazione:

griglie di osservazione

prove scritte

prove orali

prove pratiche (esecuzione strumentali, prove grafiche, costruzioni di oggetti, esercizi fisici, ecc.)

Da quanto sopra esposto appare evidente che non si può più parlare di "media" e che la valutazione quadrimestrale/finale relativa al livello di apprendimento raggiunto dall'alunno/a in un determinato obiettivo è una operazione complessa, che terrà conto di tutte le evidenze raccolte dall'insegnante relativamente alle varie dimensioni considerate e alle autovalutazioni dell'alunno.

Le rubriche di valutazione condivise dalla scuola primaria sono le seguenti:

Griglia di valutazione – Interrogazione orale

Dimensioni considerate:

- CONOSCENZA CONTENUTI DISCIPLINARI
- PROPRIETÀ DI LINGUAGGIO
- CAPACITÀ ESPOSITIVE
- UTILIZZO DEL LESSICO SPECIFICO

Ottimo	Conosce in modo approfondito gli argomenti, effettua collegamenti pertinenti. Utilizza un linguaggio sempre corretto, ricco e specifico. L'esposizione è chiara, fluida e ben strutturata con rielaborazioni personali.
Distinto	Conosce in modo sicuro ma non completamente preciso gli argomenti. Utilizza un linguaggio corretto e appropriato anche se non particolarmente vario. L'esposizione è ordinata e scorrevole. Rielabora i concetti appresi in modo personale.
Buono	Conosce in modo corretto gli argomenti. Presenta talvolta qualche lacuna o imprecisione. Utilizza un linguaggio semplice ed essenziale ma adeguato. L'esposizione è abbastanza comprensibile, con qualche esitazione e/o in modo mnemonico.
Discreto	Conosce in modo parziale gli argomenti. Presenta diverse imprecisioni. Utilizza un linguaggio comprensibile ma con qualche errore o ripetizione. L'esposizione è poco chiara e non ben organizzata.
Sufficiente	Conosce in modo frammentario ma comprensibile gli argomenti. Presenta diverse lacune e imprecisioni. Utilizza un linguaggio semplice ma non sempre preciso. L'esposizione è incerta e poco ordinata con frequenti pause.

Casa del Sacro Cuore

SCUOLE DIOCESANE LODI

Non sufficiente	Presenta molte lacune nella conoscenza degli argomenti. Utilizza un linguaggio povero e scorretto. L'esposizione è confusa e frammentaria.
------------------------	--

Griglia di valutazione – Prove scritte

	Comprensione delle consegne	Autonomia nello svolgimento	Correttezza dello svolgimento della prova
Ottimo	Ha compreso in modo completo, preciso e immediato la consegna della prova somministrata.	Ha svolto la prova piena autonomia, dimostrando sicurezza	Ha completato la prova in modo efficace e corretto in tutte le sue parti.
Distinto	Ha compreso pienamente la consegna, con lievi incertezze non rilevanti.	Ha portato a termine la prova in autonomia	Ha completato la prova in modo sostanzialmente corretto.
Buono	Ha compreso correttamente la consegna.	Ha svolto la prova in autonomia con qualche richiesta di supporto.	Ha svolto la prova in modo sostanzialmente corretto ma con qualche imprecisione.
Discreto	Ha compreso in modo parziale la consegna e necessita di qualche chiarimento.	Ha svolto la prova con frequenti richieste di guida o suggerimenti.	Ha svolto la prova in modo abbastanza corretto con errori.
Sufficiente	Ha compreso solo gli aspetti essenziali, con frequenti incertezze.	E' riuscito a svolgere la prova con costante supporto e guida.	Ha svolto la prova raggiungendo gli obiettivi minimi richiesti.
Non sufficiente	Non ha compreso la consegna o la interpreta in modo errato.	Non è riuscito a svolgere il compito anche se supportato dall'insegnante.	Ha svolto la prova in modo frammentario e presentando molte lacune rispetto agli obiettivi minimi richiesti.

Alunni con disabilità e DSA.

Per gli alunni con disabilità certificata, la valutazione è correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), mentre per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), fa riferimento al Piano Didattico Personalizzato (PDP).

“L’ottica è quella della valutazione per l’apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l’insegnamento ai bisogni concreti degli

Casa del Sacro Cuore

SCUOLE DIOCESANE LODI

alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato”.

Nulla cambierà, invece, per quanto riguarda il giudizio del comportamento, il giudizio per la religione cattolica ed il giudizio complessivo.

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORAMENTO

Ottimo	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none">● Ha cura degli strumenti e dei materiali propri e altrui;● Rispetta gli ambienti e le attrezzature della scuola;● Dimostra autonomia e responsabilità nello svolgimento delle attività/progetti;● È corretto nei comportamenti;● Rispetta le opinioni e le esigenze dei compagni;● Ha compreso, secondo l'età, le norme che regolano gli interventi e i rapporti interpersonali;● Partecipa in modo costante e costruttivo alle attività della classe.
Distinto	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none">● Ha cura degli strumenti e dei materiali propri e altrui;● Rispetta gli ambienti e le attrezzature della scuola;● Dimostra abbastanza autonomia e responsabilità nello svolgimento delle attività/progetti;● È generalmente corretto nei comportamenti e negli atteggiamenti;● Rispetta, nel complesso, le opinioni e le esigenze dei compagni;● Conosce e rispetta le norme che regolano gli interventi e i rapporti interpersonali;● Partecipa alle attività della classe.
Buono	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none">● Ha discreta cura degli strumenti e dei materiali propri e altrui;● Non sempre rispetta gli ambienti e le attrezzature della scuola;● Dimostra autonomia e responsabilità saltuarie nello svolgimento delle attività/progetti che porta a termine non sempre in modo adeguato;● Non è sempre rispettoso delle regole e delle esigenze degli altri (ascoltare, non disturbare, non interrompere, rispettare i propri turni di intervento).
Suff.	L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none">● Ha poca/scarsa cura degli strumenti e dei materiali propri e altrui;● Non rispetta gli ambienti e le attrezzature della scuola;● Non si impegna nello svolgimento delle attività e dei progetti;● Disturba spesso il regolare svolgimento delle lezioni;● Si dimostra in alcune occasioni non rispettoso degli altri;● Reitera mancanze lievi.
Insuff.	L'alunno/a:

Casa del Sacro Cuore

SCUOLE DIOCESANE LODI

- | | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">● Non ha cura degli strumenti e dei materiali propri e altrui;● Non rispetta gli ambienti e le attrezzature della scuola;● Spesso rifiuta di partecipare allo svolgimento delle attività e dei progetti;● Ostacola il regolare svolgimento delle lezioni;● Si dimostra in alcune occasioni non rispettoso degli altri;● Reitera mancanze lievi e non rispetta le regole. |
|--|---|

Al termine di ogni ordine di scuola si compila un documento di raccordo in cui vengono certificate le competenze dell'alunno in uscita.

La scheda di valutazione dei risultati conseguiti viene messa a disposizione delle famiglie per la visione e per la firma al termine di ogni quadrimestre.

Gli insegnanti incontreranno i genitori alla fine del primo e del terzo bimestre, ed in occasione della distribuzione delle schede di valutazione, informandoli sul processo di apprendimento dei propri figli e sul raggiungimento degli obiettivi fissati; ***“coordinandosi con le famiglie nell'individuazione di eventuali problematiche legate all'apprendimento, mettendo in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione”***.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° grado

La valutazione mirerà a verificare se le mete, gli obiettivi e le competenze prefissati sono stati raggiunti da parte di ogni singolo alunno; inoltre essa analizzerà i motivi di eventuali problemi che non hanno consentito il loro pieno conseguimento.

Si procederà pertanto ad una serie di verifiche tese a controllare i processi di apprendimento del discente sulla base delle Indicazioni Nazionali. La valutazione, di conseguenza, sarà articolata in distinti momenti, il primo dei quali sarà quello relativo all'analisi della situazione di partenza. Sulla base di questa verranno formulati i percorsi che tengano conto della composizione di ogni singola classe. Successivamente si procederà a valutare la crescita globale dell'alunno, verificando, a fine quadrimestre, il processo di apprendimento. Si procederà inoltre ad attività miranti a mettere in evidenza le attitudini e le inclinazioni del singolo in vista di scelte future. Pertanto i criteri saranno l'oggettività, la verifica periodica, la formulazione di giudizi circostanziati, riguardanti cioè momenti ed attività diverse. La valutazione non sarà mai espressa in termini definitivi. I docenti aiuteranno quindi l'alunno a superare le possibili frustrazioni derivanti da una valutazione che comporti giudizi negativi, valorizzando invece gli aspetti positivi della sua personalità.

Si valuteranno: l'acquisizione qualitativa e quantitativa delle conoscenze, lo sviluppo delle capacità di rielaborazione delle stesse, l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica, l'avanzamento verso gli obiettivi/competenze e la maturazione complessiva.

Per la valutazione si utilizzeranno, oltre ai criteri indicati dai singoli insegnanti in merito alla specificità della relativa disciplina, i seguenti indicatori trasversali:

Casa del Sacro Cuore

SCUOLE DIOCESANE LODI

- rispetto delle regole;
- relazione e collaborazione;
- costanza nell'impegno e cura dei materiali;
- partecipazione all'attività didattica.

Il consiglio di classe dovrà, altresì, tenere in considerazione che la gravità dell'insufficienza deve emergere chiaramente nel giudizio del/i docenti/i. Il verificarsi delle condizioni che determinano le insufficienze deve risultare dalla discussione collegiale compiutamente verbalizzata. Fermo restando quanto disposto dall'art.6 del D.Lgs.62/2017 e chiarito nella Circolare Ministeriale n.1865 del 10 ottobre 2017, riguardo l'ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado: *"L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione"*.

In presenza di insufficienza non grave in una o più discipline, tale da non determinare comunque una carenza nella preparazione complessiva, la delibera di promozione o di non promozione per ciascun alunno deve scaturire anche da una valutazione del Consiglio di classe relativa:

- alle risultanze della eventuale frequenza degli interventi didattici integrativi attuati nel corso dell'anno scolastico;
- alla possibilità dell'alunno di frequentare con profitto la classe successiva con la preparazione conseguita al termine dell'anno scolastico, ovvero alla possibilità del medesimo di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nel corso dell'anno scolastico successivo.

Nell'ipotesi di promozione il Consiglio di classe individuerà sul verbale le discipline nelle quali l'alunno non ha raggiunto gli obiettivi formativi e di contenuto previsti, evidenziando le necessità di autonomo studio estivo con indicazione scritta del docente della/e materia/e.

I risultati di tale studio autonomo saranno verificati sin dalla fase di avvio delle lezioni dell'anno scolastico successivo e quindi nel corso del medesimo anno.

Le delibere di promozione così assunte saranno comunicate alla famiglia per iscritto con le opportune segnalazioni.

Lo studente non potrà accedere alla classe successiva se si verificano due circostanze:

- la gravità delle insufficienze di profitto non con riferimento ai singoli voti ma al complesso delle lacune rispetto agli obiettivi/competenze fissati ed ai criteri generali deliberati dal Collegio dei docenti;
- la valutazione motivata dell'impossibilità di recuperare l'insufficienza anche con l'ausilio di interventi didattici integrativi.
- il non raggiungimento della percentuale minima di presenze (superamento del 25% di assenze nel monte ore annuale)

Casa del Sacro Cuore

SCUOLE DIOCESANE LODI

La non ammissione può avere valenza formativa se il Consiglio di classe ritiene che l'alunno, già insufficiente in diverse discipline, appare non ancora pronto ad affrontare gli impegni della classe successiva.

GRIGLIA VALUTAZIONE APPRENDIMENTI

10	<p>RAGGIUNGIMENTO COMPLETO, SICURO E PERSONALE DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI</p> <p><u>Conoscenze</u> Acquisizione dei contenuti completa, ben strutturata e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari efficaci.</p> <p><u>Abilità</u> Piena padronanza delle strumentalità di base. Utilizzo sicuro e preciso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro, preciso e ben articolato. Esposizione personale sicura, corretta e originale.</p> <p><u>Competenze</u> Padroneggia in modo completo e sicuro le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile; utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi.</p>
9	<p>RAGGIUNGIMENTO COMPLETO E SICURO DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI</p> <p><u>Conoscenze</u> Acquisizione dei contenuti completa e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari.</p> <p><u>Abilità</u> Soddisfacente padronanza delle strumentalità di base. Utilizzo sicuro delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro e ben articolato. Esposizione personale sicura e corretta.</p> <p><u>Competenze</u> Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo autonomo e responsabile; utilizza conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e contesti noti.</p>
8	<p>RAGGIUNGIMENTO COMPLETO DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI</p> <p><u>Conoscenze</u> Buon livello di acquisizione dei contenuti con capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari.</p> <p><u>Abilità</u> Buona padronanza delle strumentalità di base. Utilizzo autonomo e corretto delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro e appropriato. Esposizione personale adeguata/organica, ma non sempre precisa.</p> <p><u>Competenze</u> Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità. Assume</p>

Casa del Sacro Cuore

SCUOLE DIOCESANE LODI

	iniziative e porta a termine compiti affidati in modo autonomo e responsabile; utilizza conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e contesti noti.
7	RAGGIUNGIMENTO COMPLESSIVO DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI <u>Conoscenze</u> Discreta acquisizione dei contenuti. <u>Abilità</u> Sostanziale padronanza delle strumentalità di base. Discreto utilizzo delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Linguaggio verbale, orale e scritto, semplice, ma sostanzialmente chiaro e corretto. Esposizione personale abbastanza adeguata, ma poco approfondita. <u>Competenze</u> Sostanziale padronanza delle strumentalità di base. Discreto utilizzo delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Linguaggio verbale, orale e scritto, semplice, ma sostanzialmente chiaro e corretto. Esposizione personale abbastanza adeguata, ma poco approfondita.
6	RAGGIUNGIMENTO ESSENZIALE/PARZIALE DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI <u>Conoscenze</u> Acquisizione essenziale dei contenuti minimi con necessità di consolidamento. <u>Abilità</u> Apprendimento superficiale delle strumentalità di base. Utilizzo meccanico delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Linguaggio verbale, orale e scritto, semplice e abbastanza chiaro, ma non del tutto corretto e/o pertinente. Esposizione personale generica/superficiale. <u>Competenze</u> Padroneggia la maggior parte delle conoscenze e delle abilità in modo essenziale. Esegue i compiti richiesti con supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto o dei compagni.
5	GLI OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI NON SONO STATI RAGGIUNTI <u>Conoscenze</u> Acquisizione frammentaria dei contenuti con presenza di molte e gravi lacune. <u>Abilità</u> Parziale/mancato apprendimento delle strumentalità di base. Scarsa autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari anche a livello meccanico. <u>Competenze</u> Non sono state raggiunte competenze adeguate.
4	GLI OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI NON SONO STATI RAGGIUNTI <u>Conoscenze</u> Acquisizione molto lacunosa dei contenuti, accompagnata da scarsa capacità di comprensione. <u>Abilità</u> Mancanza di autonomia e consapevolezza nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.

Casa del Sacro Cuore

SCUOLE DIOCESANE LODI

	<u>Competenze</u> Non sono state raggiunte le competenze adeguate.
--	---

Per quanto riguarda il voto di comportamento, il Consiglio di classe applicherà la griglia predisposta dal Collegio dei docenti.

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORAMENTO

I docenti osservano sistematicamente gli alunni e le alunne attraverso alcuni indicatori raccolti in tre aree che descrivono gli agiti messi in atto nella relazione con l'ambiente e con gli altri, il livello di responsabilità che sanno assumersi e le modalità di partecipazione nelle varie attività.

Aree di osservazione e rispettivi indicatori

Relazione con ambiente e con gli altri

- Mostra rispetto verso i compagni, i docenti e il personale e verso le loro opinioni.
- Rispetta gli ambienti, i tempi della scuola e i materiali propri e altri.
- Rispetta le regole di convivenza.
- Riconosce e rispetta le norme di intervento in classe e nei lavori in gruppo (turni di intervento, interventi adeguati...).
- Mostra attenzione e atteggiamenti di cura verso i compagni

Responsabilità

- Puntualità nelle consegne.
- Porta i compiti e il materiale.
- Autonomia nel seguire le richieste e le indicazioni
- Autonomia nello svolgimento delle attività proposte e dei progetti.
- Dimostra di sapersi assumere la responsabilità nelle relazioni e nei progetti (conseguenze delle proprie azioni sugli altri e sul contesto).

Partecipazione

- In classe segue e partecipa attivamente nelle attività didattiche.
- Nei lavori di gruppo dà il suo contributo e collabora con gli altri.
- Mostra proattività e prova a risolvere i problemi che si presentano.

10	<ol style="list-style-type: none">1. L'alunno/a mostra sempre mostra rispetto nei confronti dei compagni e degli adulti, così come verso gli ambienti, i materiali e i tempi della scuola.2. Rispetta sempre le regole di convivenza e i turni di parola.3. Mostra altresì attenzione e atteggiamenti di cura verso i compagni.4. L'alunno/a è sempre puntuale nelle consegne e autonomo nello svolgimento delle attività, inoltre partecipa sempre attivamente in classe e nei lavori di gruppo, apportando contributi significativi e mostrando di assumersi responsabilità nelle differenti situazioni.
9	<ol style="list-style-type: none">1. L'alunno/a mostra rispetto nei confronti dei compagni e degli adulti, così come verso gli ambienti, i materiali e i tempi della scuola.2. Rispetta le regole di convivenza e i turni di parola.3. Dimostra di saper avere atteggiamenti di cura e attenzione verso i

Casa del Sacro Cuore

SCUOLE DIOCESANE LODI

	<p>compagni.</p> <p>4. L'alunno/a è generalmente puntuale nelle consegne e autonomo nello svolgimento delle attività, partecipa quasi sempre attivamente in classe e nei lavori di gruppo e apporta contributi significativi e mostra di assumersi responsabilità nelle differenti situazioni.</p>
8	<p>1. L'alunno/a mostra quasi sempre rispetto nei confronti dei compagni e degli adulti, così come verso gli ambienti, i materiali e i tempi della scuola.</p> <p>2. Generalmente rispetta le regole di convivenza e i turni di parola.</p> <p>3. Dimostra di saper avere alcuni atteggiamenti di cura e attenzione verso i compagni.</p> <p>4. L'alunno/a è solitamente puntuale nelle consegne, autonomo nello svolgimento delle attività e spesso partecipa attivamente in classe e nei lavori di gruppo, apportando alcuni contributi e mostrando di assumersi alcune responsabilità nelle differenti situazioni.</p>
7	<p>1. L'alunno/a non sempre mostra rispetto nei confronti dei compagni e degli adulti, così come verso gli ambienti, i materiali e i tempi della scuola.</p> <p>2. Talvolta non riesce a rispettare le regole di convivenza e i turni di parola.</p> <p>3. L'alunno/a è abbastanza puntuale nelle consegne e abbastanza autonomo nello svolgimento delle attività e non sempre partecipa attivamente in classe e nei lavori di gruppo, apportando pochi contributi significativi e dimostrando solo in alcuni casi di assumersi responsabilità nelle differenti situazioni.</p>
6	<p>1. L'alunno/a spesso non mostra rispetto nei confronti dei compagni e degli adulti, così come verso gli ambienti, i materiali e i tempi della scuola.</p> <p>2. Ancora non rispetta sempre le regole di convivenza e i turni di parola.</p> <p>3. L'alunno/a è spesso non puntuale nelle consegne, poco autonomo nello svolgimento delle attività e partecipa con scarso interesse in classe e nei lavori di gruppo, apportando scarsi contributi e mostrando di non assumersi responsabilità nelle differenti situazioni.</p>
5	<p>1. L'alunno/a mostra mancanza di rispetto nei confronti dei compagni e degli adulti, così come verso gli ambienti, i materiali e i tempi della scuola.</p> <p>2. Non rispetta le regole di convivenza e i turni di parola.</p> <p>3. L'alunno/a non è puntuale nelle consegne, non è autonomo nello svolgimento delle attività e non partecipa in classe e nei lavori di gruppo, con la conseguenza di non apportare contributi significativi e mostrando di non assumersi responsabilità nelle differenti situazioni.</p>

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce ad alunne ed alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale, un voto di ammissione all'Esame di Stato.

Tale voto non può utilizzare frazioni decimali, può essere inferiore a sei decimi e concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

Casa del Sacro Cuore

SCUOLE DIOCESANE LODI

Per la sua attribuzione il Consiglio di classe valuterà:

- il cammino compiuto nei tre anni: impegno manifestato, partecipazione attiva, evoluzione del percorso di apprendimento e di crescita, maturazione personale, responsabilità;
- i documenti di valutazione delle classi prima e seconda con i rispettivi esiti;
- le percentuali che verranno prese in considerazione per l'attribuzione del voto di ammissione saranno: 25% del voto finale del primo anno; 25 % del voto finale del secondo anno; 25% del voto del primo quadrimestre del terzo anno e 25% del voto del secondo quadrimestre.

Il voto di ammissione sarà comunque il risultato di una media non esclusivamente aritmetica, ma terrà conto dell'intero percorso scolastico dell'alunno/a, proprio al fine di individuare una valutazione "globale della persona", e non solo numerica, come richiesto proprio dalle indicazioni ministeriali.

L'alunno/a si presenterà così all'Esame di Stato, con il suo bagaglio triennale, che potrà non essere corrispondente alla "media dei voti", e potrà anche variare, in meglio o in peggio, in rapporto all'esito delle prove d'esame.

PRIORITÀ PER L'ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Per quanto riguarda gli obiettivi formativi sicuramente si insisterà ancora sul potenziamento/approfondimento:

- delle competenze linguistiche, sia per l'italiano che per la lingua inglese e per quella spagnola;
- delle competenze scientifiche: matematica, scienze e informatica;
- della sensibilità e creatività artistica: arte, musica e scienze motorie;
- del rispetto dei valori fondamentali della convivenza civile.

Gli obiettivi saranno raggiunti:

- attraverso una programmazione disciplinare e curricolare rigorosa e il più possibile attenta alle differenti individualità;
- supportata da una didattica più stimolante, coinvolgente e flessibile;
- attenta ai bisogni dei più deboli, come sottolineato nel Piano Annuale per l'Inclusione;
- e con una maggiore apertura al territorio/enti locali, alle sue risorse ed alle sue numerose opportunità.

Il personale, docente e non docente, sarà elemento fondamentale perché possa realizzarsi quanto sopra descritto. Personale che sarà coinvolto in attività di formazione, in tempi e modalità differenti:

- tutti: aggiornamenti programmati nel campo della sicurezza e del primo soccorso, al fine di saper gestire le emergenze così come previsto dalla normativa vigente;

Casa del Sacro Cuore

SCUOLE DIOCESANE LODI

- i docenti: corsi di formazione e autoformazione finalizzati al continuo aggiornamento pedagogico, metodologico, didattico e digitale, indispensabile per “innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento”.

Sono parte integrante del presente Piano Triennale per l'Offerta Formativa:

- il Regolamento d'istituto;
- il Patto di corresponsabilità educativa;
- il Piano Annuale per l'Inclusione.

Lodi, 18 dicembre 2025

Il Collegio dei docenti